pianeta gsi

17esimo Reggimento vince per il secondo anno consecutivo il torneo Interforze Città di Latina

I campioni si confermano

Si arrende al termine di una finale equilibrata il 4° Rtm di mister Colangeli

LO scettro rimane nelle mani dei campioni in carica. Questo il verdetto dell'undicesima edizione del Campionato Interforze «Città di Latina» organizzato come sempre dal Gruppo Sportivo Italiano - Movimento Sportivo Popolare Italia. I ragazzi della compagnia contraerea 17esimo Reggimento si sono imposti sul 4° Rtm col punteggio finale di 3-1 al termine di una finalissima al cardiopalma che sul campo di «calciotto» del Centro Sportivo Tecariba di Latina sancisce una volta ancora la supremazia netta degli uomini capitanati dall'intramontabile Carmine Salerno.

Va dunque in archivio un'edizione bella e combattuta che fa entrare il 17esimo Reggimento a pieno diritto nel ristretto club dei plurivincitori del Campionato Interforzecon la formazione di Sabaudia che adesso insidia da vicino il 4^Rtm (ex Racsa) nel primato nell'albo d'oro. Venendo ai fatti del campo, va detto subito che il risultato finale non deve trarre in inganno: la gara, infatti, è stata sempre viva e aperta a qualsiasi risultato., Bravo il 17esimo Reggimento a mettere subito dalla propria parte l'inerzia del match che cambia dopo appena 20 secondi di gioco per poi giocare di rimessa ricorrendo al lancio lungo sistematico per la velocità di Manca, Vitiello e Marra. Da un punto di vista squisitamente tecnico la gara l'ha fatta dunque il 4° Rtm che ha evidenziato buone trame di gioco ed una discreta compattezza di squadra. Sono stati gli episodi a segnare la gara. Nonostante le brillanti prestazioni in difesa, di Cacciotti e Mauriello, e a centrocampo di Zaccaria, il 4° Rtm, forse a causa del gol subito a freddo, non è riuscito però quasi mai ad entrare in gara, per quanto il confermatissimo mister Colangeli le abbia provate tutte. «Non posso rimproverare nulla ai miei uomini - dichiara al termine della gara il tecnico dell'Aeronautica - i ragazzi hanno dato davvero tutto e visto come era iniziata la stagione il secondo posto rappresenta davvero un buon risultato. E' chiaro che nelle prossime settimane dovremo lavorare molto sul mercato per cercare di allestire una squadra più competitiva e con più alternative, per tornare a salire sul gradino più alto del podio. Ringrazio comunque i ragazzi per l'impegno e l'attaccamento alla maglia che hanno dimostrato per tutta la stagione e rinnovo l'appuntamento a tutti loro per il raduno di inizio stagione con la preparazione che svolgeremo al centro sportivo Casermette dai primi di settembre»

Soddisfazione e grande euforia, ovviamente, nello spogliatoio dei campioni del 17esimo Reggimento. A parlare per tutti e ad esprimere la gioia per questa vittoria, il simbolo della squadra è lo storico capitano Carmine Salerno: «Una serata come questa non si scorda. I brividi che abbiamo provato nell'alzare nuovamente al cielo la coppa del primo posto ci ripagano dei tanti sacrifici fatti durante tutto l'anno. Si vince perché sul campo si dimostra di essere più forti e non facendo chiacchiere e polemiche inutili. La mia squadra vince e lo fa con merito, per il secondo anno consecutivo. Il mio grazie va ai ragazzi, al mister ed al comandante del Reggimento, il Colonnello Sebastiano Longo che ci ha voluto onorare della Sua presenza. Ci tengo poi in maniera particolare, con tutti i ragazzi della squadra, a dedicare la vittoria al nostro collega Emiliano Pecchia. Forza Emiliano, ti aspettiamo tra noi presto. Ora pensiamo a goderci questo successo e solo da agosto penseremo alla nuova stagione, cercando di non far scappare i gioielli di questa squadra che sono ambiti da molte altre compagini. Ma non faremo follie per trattenere nessuno. In un momento di crisi economica sarebbe uno schiaffo al paese».

Ed infine un bilancio della manifestazione lo fa il presidente nazionale del Gruppo Sportivo Italiano - Msp Italia, il professor Alessandro Domizi: «Abbiamo dimostrato, ancora una volta, che per fare sport e dar vita a delle belle e durature competizioni non servono sponsor, non servono capitali, non servono appoggi politici, contributi pubblici e tanto meno attenzioni da chi dovrebbe avere a cuore eventi importanti come il campionato Interforze, che offrono, ogni anno da ben undici anni la possibilità di divertirsi e stare insieme a circa 200 ragazzi, più o meno giovani, presenti nel nostro territorio perché in servizio nelle forze armate e di polizia della nostra provincia. Il tutto in un contesto serio ed organizzato, portando in giro per le città di provenienza di tutta Italia il nome di Latina come di una città accogliente e realmente sportiva. Diamo natualmente appuntamento all'anno prossimo per la dodicesima edizione di un campionato che è uno dei fiori all'occhiello della nostra programmazione annuale».

Al termine della finalissima, naturalmente, i consueti premi individuali. Ad aggiudicarsi quello di capocannoniere del campionato è stato Daniele Penna. Il miglior giocatore delle kermesse è stato invece eletto Ferdinando Mauriello. Un ex aequo, invece, per quanto riguarda il miglior portiere. Ad aggiudicarsi il titolo sono infatti Carmine Iavarone e Andrea Melillo.

Gianpiero Terenzi

In alto i vincitori del 17° Reggimento A sinistra il team di 4°RTM secondo

A sinistra il simbolico scambio di Crest A destra il Col. Longo premia Penna